

Composizione Elementale della Realtà

di

Teofrasto da Sabulium

Introduzione

In questo tomo, che va a riempire i vuoti lasciati dal suo tomo gemello riguardante la Cosmogonia, andremo a raccontare in che modo gli Elementi che compongono Materia vanno a definire la Realtà di Elempos.

Questa definizione, come il mito della cosmogonia, è cambiata dopo la guerra contro il demone Karandrax e verrà, quindi, descritto il come era in passato e il come è ora..

A differenza della cosmogonia, la struttura stessa del nostro mondo ha subito un effettivo cambiamento per meglio gestire la minaccia del Sing Nome.

Fortunatamente, però, la nostra capacità di ricreare la verità intrinseca della nostra Realtà è migliorata e siamo ora in grado di definire meglio i contorni definiti dalla nostra conoscenza.

Con questo tomo, quindi, vogliamo non solo erudire le generazioni future con queste conoscenze ma anche spronarle a continuare a ricercare la verità e a scoprire i segreti che si celano nel profondo del mondo in cui viviamo.

Che la benedizione di Galtza, e di Lhyra prima di essa, illumini le vostre menti e vi mostri il cammino da percorrere.

Che Namaris, e Lerial prima di lei, vi giudichi meritevoli di scoprire i segreti che vi vengono celati.

Che Eladiel, e Agaliel prima di lei, vi diano la Speranza di continuare a creare la Verità.

Tzofrasto da Sabulium,
monaco dell'ecclēsia di Galtza

In Principio

I dettagli su come veniva idealizzata la creazione di questa Realtà vengono spiegati con maggiore dettaglio nel tomo “La Cosmogonia, come era e come è”.

Qui vi basti sapere che Elempos è composto da Materia che, in principio, venne manipolata dal Padre Divino Sabul, Verità. Possiamo quindi definire la nostra composizione come una mistione di Materia e Verità.

Nel momento iniziale della Creazione, Sabul divisè Materia in 6 distinti elementi; con essi, grazie al suo Canto Runico, creò un flusso di potere che funge da base per tutto il Creato.

Tale flusso viene semplificato, dai comuni mortali, come un'Onda composta da un numero infinito di Rune, di lunghezza infinita, che parte da Materia, si propaga per Elempos, formandolo, collide con il Lago di Stelle e torna verso Materia.

L'Onda, perciò, rappresenta la Realtà stessa ed è composta dai 6 elementi; tre vengono definiti “Attivi” e formano il flusso

che si propaga verso il Lago di Stelle. Tre vengono definiti “Passivi” e formano il flusso inverso.

Gli elementi Attivi sono quegli elementi che hanno un comportamento maggiormente caotico e attivo sulla Realtà. Essi sono Fuoco, Aria e Luce.

Gli elementi Passivi sono quegli elementi che hanno un comportamento maggiormente ordinato e passivo sulla Realtà. Essi sono Acqua, Terra e Buio.

Struttura

Come abbiamo detto, i 6 elementi che formano l’Onda vanno a comporre la nostra Realtà. Ma come si posizionano all’interno della Realtà stessa? Hanno una rappresentazione fisica o sono semplicemente parte del flusso che sta alla base del tutto?

Dopo innumerevoli studi, i sapienti hanno dato risposta a queste domande. La Realtà di Etempos è composta da strati che possiamo definire “Piani”. Dove viviamo può essere definito Piano della Materia –o Piano Materiale-.

Esso è delimitato dal Velo delle Anime che lo separa dai 12 Paradisi o Piani Divini che vengono delimitati a loro volta dal Lago di Stelle. Infine, coincidenti con questi piani ma separati da essi, ci sono i 6 Piani Elementali.

Per meglio comprendere la Struttura di cui stiamo parlando, dovete immaginare un prisma bi-piramidale a base quadrata. Questa figura ha 6 vertici, 12 spigoli e 1 centro.

Il Centro è il Piano Materiale, Elēmos; posto nel punto più sicuro del creato e protetto dagli altri Piani. I 6 Vertici sono i 6 Elementi; la base è composta da Fuoco, Terra, Aria e Acqua mentre alle due punte, superiore e inferiore, sono posti Luce e Buio. Gli Spigoli, infine, sono i 12 Paradisi degli altrettanti Dei.

Va inoltre fatta una ulteriore precisazione. I 12 Spigoli sono la rappresentazione grafica dei 12 Paradisi secondo una classificazione divina. Secondo la classificazione elementare essi rappresentano i 12 Paraelementi, cioè la composizione di 2 elementi, principali, che va a formare un terzo, secondario, con le caratteristiche dei due principali.

È quindi possibile, ipoteticamente, associare a ogni divinità un diverso paraelemento.

I Paraelementi sono così classificati:

- Luce e Terra formano Minerale
- Luce e Acqua formano Vapore
- Luce e Fuoco formano Radianza
- Luce e Aria formano Fulmine

- Buio e Terra formano Polvere
- Buio e Acqua formano Sale
- Buio e Fuoco formano Cenere
- Buio e Aria formano Vuoto

- Terra e Acqua formano Fango
- Terra e Fuoco formano Magma

- Aria e Acqua formano Ghiaccio
- Aria e Fuoco formano Fumo

Per quanto rari rispetto alle controparti degli elementi principali, esistono entità elementali anche dei Paraelementi. Nel corso della storia ci sono state innumerevoli apparizioni di elementi composti da 2 elementi principali.

La nuova Realtà

Dopo l'avvento del Sing Nome, tutto –o quasi- è cambiato. Quello che era dato per certo, certo non è più. Le basi stesse del nostro sapere hanno vacillato di fronte alla Verità che veniva celata.

Come per la Cosmogonia, anche la Struttura del Creato ha subito cambiamenti notevoli. A differenza della Cosmogonia, però, tali cambiamenti sono effettivi e non sono solo una riscrittura di concetti ereditati veri.

Gli Dei si sono fusi con i loro Troni, il loro numero è diminuito e questo ha infranto la struttura bipyramidale che era alla base della Realtà.

Conseguentemente il Creato ha dovuto riscrivere anche nella forma e creare una semplificazione che potesse servire come più facile difesa contro gli attacchi del Sing Nome.

Se prima avevamo una figura composta da 2 piramidi a base quadrata sovrapposti a formare un Prisma, ora abbiamo una Sfera. Una figura molto più semplice ma altrettanto solida.

La superficie della sfera è il Lago di Stelle, come in passato posto a protezione della Realtà. All'interno di esso, in maniera

concentrica, sono poste altre Sfere fino ad arrivare al centro dove è posto Etempos.

Tra il Lago di Stelle e il Velo delle Anime, sono posti i Paradisi delle 9 Divinità che circondano la sfera interna contenente il Piano Materiale e i Piani Elementali.

All'interno del Velo delle Anime sono posti i 6 Piani Elementali. Essi sono come "specchi" e compongono tutto quello che vi è all'interno e all'esterno della sfera interna.

A differenza di prima, quindi, non abbiamo più una rappresentazione in tre dimensioni che andava guardata nella sua totalità. Ora il Creato, per essere analizzato, può essere "sezionato" e analizzato in una più semplice struttura circolare.

Questo fa emergere una nuova informazione molto importante: a causa dell'attacco del Sing Nominz abbiamo ora una perfetta vista di come è Etempos.

Un mondo piatto, con i confini definiti dall'erosione stessa del Sing Nominz. Non possiamo dire se questa era la sua forma originaria o se era inizialmente sferico; né possiamo dire cosa accadrà qualora il Sing Nominz venisse fermato.

Dalla figura, comunque, si possono estrarre altre interessanti informazioni.

Se prima i Paradisi erano posti lungo gli Spigoli del Prisma e potevano essere rappresentati da un parallelogrammo, ora questo non è più possibile.

Ogni Paradiso ha un legame diretto con i Piani Elementali con i quali confina. Abbiamo quindi 6 Divinità che hanno un legame profondo con un singolo elemento e 3 Divinità che posseggono una natura bi-elementale.

Questi confini influenzano non solo i Paradisi e le Divinità ma gli Elementi stessi. Se prima, infatti, i confini dei Piani Elementali sfumavano l'uno negli altri andando a formare i paraelementi, ora i confini sono più nitidi e all'interno dei piani stessi si sono venuti a formare delle regioni assimilabili agli elementi adiacenti e ai Paradisi con i quali confinano.

Adirittura, i signori elementali che dominano all'interno delle varie regioni, posseggono caratteristiche assimilabili alle divinità a loro vicine.

Abbiamo quindi il Piano della Luce che confina con il Paradiso di Rałos e il Paradiso di Eladiel. All'interno del Piano sono presenti due Signori elementali che rappresentano il Sole –L'Imperatore, assimilabile a Rałos- e la Luna –L'Imperatrice, assimilabile a Eladiel.

Segue il Piano della Terra che confina con i Paradisi di Eladiel e Vornat. All'interno del Piano sono presenti ben 4 Signori elementali. Due di essi sono l'Antico che Produce –Roccia e Metallo, assimilabile a Vornat- e l'Antico che Coltiva –La Selva, assimilabile a Eladiel-.

Il successivo è il Piano dell'Acqua che confina con i Paradisi di Ideran e Aeron. Anche qui sono presenti 4 Signori elementali. Come per la Terra, due di essi sono una caratterizzazione elementale degli Dei. Essi sono l'Indomabile

delle Maree –L'Oceano, Idgran- e il Mostro –Gli Abissi, Aeron-
.

Vi è poi il Piano del Buio che confina con i Paradisi di Aeron e Namaris. Anche qui vi sono 4 Signori elementali ma, a differenza dei due piani precedenti, una rappresentazione divina è il Signore stesso del Piano. Se infatti XXX rappresenta Aeron, la Dominatrice -Tessitrice di Patti- è la caratterizzazione di Namaris.

Abbiamo poi il Piano dell'Aria confinante con i Paradisi di Galtea e Alenore. Il Piano stesso è un insieme caotico di venti ed è quindi difficile capire dei confini tra le varie regioni; i sapienti, però, sono riusciti a delinearne le caratteristiche dei 2 Signori Elementali più vicini agli Dei. Essi sono il Vento dell'Ovest –Cielo, Galtea- e il Vento del Sud –Canto, Alenore-

Infine, vi è il Piano del Fuoco, confinante con i Paradisi di Kenthar e Alenore. A differenza del precedente è qui facile poter fare delle similitudini con le Divinità vicine. Abbiamo, infatti, la Signora della Città di Bronzo –Focolare, Alenore-, la più gentile dell'intero Piano (se si può definire gentile un elementale del fuoco, ovviamente) contrapposta alla Strega del Calderone –Tortura, Kenthar- che viene definita "Colui che Ride delle Urla".

Un ultimo appunto va aggiunto a queste descrizioni. A parte il Piano della Luce, ogni Piano Elementale ha un Signore Supremo, la cui potenza, all'interno del Piano di appartenenza, è paragonabile a quella di una Divinità, e 3 Signori Minori.

Questo Tomo, però, non è adibito alla descrizione completa dei Piani Elementali che si può ritrovare nella raccolta chiamata Nomicon fatta dal Magstro Marcus dell'Accademia delle Arti Arcane. Per una descrizione più dettagliata vi consigliamo la lettura di tale testo.